

## E in Cattolica parte il ciclo di conferenze

■ Comincia oggi, con un intervento del professor Xenio Toscani, il ciclo di conferenze per il centocinquantesimo dell'Unità dal titolo «Liberi non saremo se non siamo uni. Il sogno e la costruzione dell'Italia», organizzato dalla sede di Brescia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'appuntamento è per le 17, nell'aula magna «Giuseppe Tovini» in via Trieste 17. Tema dell'incontro - aperto a tutti i cittadini interessati come i successivi cinque, in calendario fino al 17 maggio - è «Un alfabeto per gli italiani, dalla restaurazione all'età giolittiana».

Seguiranno, alla stessa ora e nella stessa sede, gli interventi di Giuseppe Langella il 22 marzo («O italiani, io vi esorto alle storie». La storia patria nella letteratura del Risorgimento») il 22 marzo, Pierluigi Pizzamiglio il 5 aprile («Un artefice dell'unità italiana, il beato Francesco Faà di Bruno: militare, scienziato e sacerdote»), Guido Lucarno il 12 aprile («L'Italia preunitaria nelle tavole di un atlante d'epoca: geografia politica, cartografia, economia e popolazione»), Edoardo Roberto Barbieri il 3 maggio («L'editoria italiana del XIX secolo: quale contributo all'unità nazionale?») e Mario Taccolini il 17 maggio («Capitalismo e democrazia nell'esperienza dei cattolici italiani in età contemporanea»).

Si parlerà quindi di storia e geografia, scienza e letteratura, scuole ed editoria, economia e società con l'obiettivo di affrontare i nodi della preparazione e del funzionamento dello Stato nazionale, mettendo a confronto le attese con le difficoltà, passando in rassegna uomini e istituzioni e facendo il punto sulla parte avuta dai cattolici nella costruzione del Paese.

Per l'occasione, la Biblioteca «Ottorino Marcolini» dell'Università Cattolica allestisce un'esposizione documentale inerente ai temi trattati nel ciclo di conferenze.

